

LEGGE REGIONALE 30 LUGLIO 2019, N.14

ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2019-2021

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PROMULGA

la seguente legge:

INDICE

| | |
|--------|---|
| Art. 1 | Residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto generale |
| Art. 2 | Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto |
| Art. 3 | Fondo di cassa |
| Art. 4 | Stato di previsione delle entrate e delle spese |
| Art. 5 | Mutui e prestiti |
| Art. 6 | Allegati all'assestamento e prima variazione al bilancio |
| Art. 7 | Rifinanziamento delle leggi regionali di spesa. Modifiche alla legge regionale n. 25 del 2018 |
| Art. 8 | Abrogazione dell'articolo 16 della legge regionale n. 25 del 2018 |
| Art. 9 | Entrata in vigore |

Art. 1

Residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto generale

1. I dati presunti dei residui attivi e passivi riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2019, sono rideterminati in conformità ai corrispondenti dati definitivi risultanti dal rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018. Le differenze fra l'ammontare dei residui del rendiconto e l'ammontare dei residui presunti riportato nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2019, sono rappresentate nell'Allegato 1 alla presente legge.

Art. 2

Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto

1. A seguito della legge di approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018 il disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto è quantificato in euro 988.374.395,74.

Art. 3

Fondo di cassa

1. Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario 2019 è determinato in euro 675.414.246,04 in conformità con quanto disposto dall'articolo 8 della legge di approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018.

Art. 4

Stato di previsione delle entrate e delle spese

1. Nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2019 sono introdotte le variazioni di cui alle annesse Tabelle n. 1 per le entrate e n. 2 per le spese. Per effetto delle variazioni apportate, l'ammontare dello stato di previsione delle entrate e delle spese risulta aumentato di euro 50.430.371,63, quanto alla previsione di competenza, e di euro 237.497.169,83, quanto alla previsione di cassa.
2. Nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2020 sono introdotte le variazioni di cui alle annesse Tabelle n. 1 per le entrate e n. 2 per le spese. Per effetto delle variazioni apportate, l'ammontare dello stato di previsione delle entrate e delle spese risulta aumentato di euro 45.538.175,17, quanto alla previsione di competenza.
3. Nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2021 sono introdotte le variazioni di cui alle annesse Tabelle n. 1 per le entrate e n. 2 per le spese. Per effetto delle variazioni apportate, l'ammontare dello stato di previsione delle entrate e delle spese risulta aumentato di euro 7.783.688,90, quanto alla previsione di competenza.

Art. 5

Mutui e prestiti

1. Il rinnovo dell'autorizzazione alla contrazione di mutui o prestiti obbligazionari di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2018, n. 26 (Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021) è ridotto di euro 227.851.818,59.

Art. 6

Allegati all'assestamento e prima variazione al bilancio

1. Sono approvati i seguenti allegati:
 - a) Tabella 1 - prospetto delle variazioni alle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 2);
 - b) riepilogo generale delle variazioni alle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 3);
 - c) Tabella 2 - prospetto delle variazioni alle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 4);
 - d) riepiloghi generali delle variazioni alle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 5);
 - e) quadro generale riassuntivo delle variazioni alle entrate (per titoli) e alle spese (per titoli) (allegato 6);

- f) prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 7);
- g) prospetto aggiornato concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 8);
- h) prospetto aggiornato dei limiti di indebitamento (allegato 9);
- i) nota integrativa all'assestamento e prima variazione generale del bilancio 2019-2021 (allegato 10);
- j) elenco aggiornato dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (allegato 11);
- k) variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere (allegato 12).

Art. 7

Rifinanziamento delle leggi regionali di spesa.
Modifiche alla legge regionale n. 25 del 2018

1. Alle autorizzazioni di rifinanziamento di leggi regionali di spesa per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, di cui all'articolo 1 della legge regionale 27 dicembre 2018, n. 25 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)), sono apportate le modifiche di cui alla Tabella A – Variazioni, allegata alla presente legge.

Art. 8

Abrogazione dell'articolo 16 della legge regionale n. 25 del 2018

1. L'articolo 16 (Interventi a favore del credito alle imprese) della legge regionale n. 25 del 2018 è abrogato.

Art. 9

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Emilia-Romagna.

Bologna, 30 luglio 2019

STEFANO BONACCINI